

il Cittadino

# Cultura & Spettacoli

È nato a Dresda, risiede a Manhattan e ha trascorso tra Germania, Stati Uniti, Messico e Italia i suoi novantatré anni di vita. Peter Ruta, una lunga amicizia con Peggy Guggenheim e mezzo secolo di passione per la luce di Positano, è l'autore dei *gouache* della personale che apre sabato 14 maggio al Convivio De Lemene la quattordicesima edizione di Naturarte. Il suo coordinatore Mario Quadraroli, insieme agli assessori alla cultura del Comune e della Provincia di Lodi che sostengono l'iniziativa con i Comuni di Castiglione d'Adda, Bertinico e Muzza di Cornegliano, ha presentato ieri la rassegna e insieme il catalogo che documenta la passata edizione, anticipa qualche aspetto della presente e riproduce le opere segnalate all'ultimo Premio Brambati. La ricerca di nuovi filoni di indagine intorno al rapporto arte-natura porta quest'anno innanzitutto tra la vegetazione spontanea del Lodigiano, con l'obiettivo di Maurizio Lozzi autore del *Florem Iter* descritto dal 20 maggio al 25 giugno, presso la Biblioteca Civica di Castiglione d'Adda, da oltre 70 immagini della flora autoctona: 200 i fiori catalogati nel laboratorio di indagine fotobotanica che avrà come seguito l'individuazione dei cromatismi destinati a scandire tempo e stagioni in giardini tematici percorsi dalla successione dei colori. Il tronco naturale del legno, modellato in forme umane di purezza arcaica, dà vita alle sculture del varesino Giorgio Sovana in mostra dal 28 maggio al 19 giugno nell'Oratorio dei Santi Simone e Giuda a Muzza di Cornegliano, mentre con l'evento successivo Naturarte incontra la storia: dal 4 al 19 giugno i dipinti di Renato Galbusera e Maria Jannelli racconteranno infatti alla chiesa di San Cristoforo i 150 anni dell'Italia, nella mostra *Due o tre cose che so di lei...* affiancata dalle fotografie di Ruggero Passeri dedicate ai protagonisti risorgimentali, gli "Eroi di pietra" effigiati in una carrellata di busti marmorei. L'ultimo appuntamento è all'Arsenale di Bertinico popolato dall'edizione 2009 di Naturarte dal multiforme mondo degli Orti d'Artista. Seguiti "dalla settimana al raccolto" fino all'Expo milanese del 2015, in collaborazione con l'associazione Arte da Mangiare e la Fondazione Umanitaria di Milano, gli orti che dall'11 al 19 giugno a Bertinico portano la firma di oltre 50 autori sono presenti anche nel parco lodigiano di Villa Braila, con le installazioni di Manca, Orgnagni e Cremaschi,

IL VIA OGGI

## Sguardi contemporanei: tre conferenze e una mostra

Prende il via oggi pomeriggio alle 18 presso la sala dei Comuni del Palazzo di San Domenico, sede della Provincia di Lodi (via Fanfulla 14) un'iniziativa promossa dal liceo artistico Piazza, aperta a tutta la cittadinanza: si tratta della prima di tre conferenze sull'arte contemporanea coordinate da Francesco Poli, docente di Storia dell'Arte all'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano in concomitanza con la mostra didattica e degli ex studenti del Liceo, ospitata fino al 18 maggio nella Sala delle Colonne della Provincia. "Questa iniziativa - spiega Mario Diegoli, il docente del Piazza che ha curato l'organizzazione - nasce dall'intenzione del nostro liceo di proporsi come polo culturale all'interno della città. Il filo che lega le tre conferenze è l'analisi dell'arte contemporanea nell'età della globalizzazione. Verranno presentate le esperienze artistiche sia europee, sia dei Paesi emergenti, con l'intenzione di divulgare la conoscenza delle ultime sperimentazioni in campo artistico sia tra gli studenti, sia rivolgendoci al pubblico cittadino". La prima conversazione, tenuta dal professor Francesco Poli, è prevista per oggi

alle ore 18 e avrà come argomento Londra al centro della scena artistica: la *Young British Art*. I due incontri successivi si svolgeranno, sempre tra le ore 18 e le 20 nei due giovedì successivi: il 19 maggio Francesco Bernardelli, free lance visual & performing arts curator, parlerà sul tema *Gli sviluppi attuali della video art*; infine, il 26 maggio Francesco Poli, insieme a Bernardelli concluderà il ciclo con una lezione sui *Processi di globalizzazione dell'arte contemporanea*. La mostra, che si inaugura oggi alle 17.30, presenta invece una cinquantina di opere di tredici artisti, tutti ex allievi del Piazza, che espongono lavori di grafica, pittura, design di moda. Accanto a loro saranno in mostra anche alcuni lavori degli studenti del liceo, realizzati durante quest'anno scolastico: «Una selezione - spiega Diegoli - operata con l'obiettivo di far conoscere, all'esterno la qualità didattica e la conseguente produzione artistica dei nostri studenti nei diversi settori dell'arte che sono oggetto di insegnamento nella nostra scuola: la pittura, la scultura e la progettazione architettonica». La mostra resterà aperta fino al 18 maggio. (A.D.)



Il progetto nasce dall'intesa tra il liceo Piazza (sopra) e l'accademia di Brera

PRESENTATA LA NUOVA EDIZIONE, LA 14ESIMA, DELLA RASSEGNA CHE SI APRE SABATO CON UN OMAGGIO A PETER RUTA

## Un sentiero lodigiano tra arte e natura

*La vegetazione spontanea del territorio e gli orti trasformati in opere*



Margutti, Peviani, Ferrari, Quadraroli e Giulio Callegari alla presentazione

### La ricerca di nuovi filoni di indagine intorno ai due tradizionali campi esplorati

Due le mostre che animeranno l'espansione autunnale di Naturarte, la personale del mantovano Sandro Negri curata da Claudio Rizzi alla chiesa dell'Angelo e

del duo De Lorenzi-Amoriello. Due le mostre che animeranno l'espansione autunnale di Naturarte, la personale del mantovano Sandro Negri curata da Claudio Rizzi alla chiesa dell'Angelo e

nell'ex convento di San Domenico, gli studenti dell'Accademia di Brera che rifletteranno sulle nuove tecnologie per l'arte, guidati da Giulio Callegari.

Marina Arensi

## Lucciole, stelle, immagini e attrezzi antichi: una notte magica per riscoprire i nostri musei

Salire sulla Torre maestra del castello di Sant'Angelo Lodigiano per guardare le stelle, osservare le luciole nella cornice incantata della Riserva naturale delle Monticchie, oppure scoprire i segreti che si nascondono nel Museo della stampa e intanto godersi le letture sceniche per il 150esimo dell'Unità d'Italia. Sono alcune delle proposte offerte dalla "Notte dei musei", l'iniziativa della Provincia di Lodi (promossa dal Ministero per i beni culturali) che si terrà tra sabato e domenica. Ben 19 realtà museali del territorio terranno aperti i battenti in orario notturno, permettendo a tutti, gratuitamente, di scoprire segreti e curiosità accompagnati da visite guidate, mostre, spettacoli e attività ludiche dedicate alle famiglie. Nel capoluogo sono nove le strutture che hanno aderito: la collezione anatomica Paolo Gorini (dalle ore 21 alle 23), il museo dello Strumento musicale e della Musica (dalle 20 alle 23), il museo del Tesoro dell'Incoronata (21-23), il museo Diocesano d'arte sacra

(20-24), il museo Ettore Archinti (20.30-23.30), il museo d'arte contemporanea Folligniana (21.30-24), il museo della Stampa (16-23), il museo di Scienze naturali del collegio San Francesco (20-23) e la casa museo del Bergaglio (15-23). Oltre alle visite, presso il museo della Stampa di via della Costa si potrà assistere alla rappresentazione *L'Italia s'è desta: versi e note del Risorgimento*, con letture sceniche a cura della Compagnia teatrale Il Pioppo di Luciano Pagetti. Il museo del collegio San Francesco propone invece l'iniziativa "Mistero al museo" (ore 21), giochi dedicati alle famiglie. Tante anche le iniziative in provincia. La visita al museo della Civiltà contadina e della fotografia di Cavenago d'Adda (21-24) propone anche la proiezione commentata di centinaia di fotografie e cartoline tratte dall'archivio di Silvano Bescapé, la più grande collezione di foto antiche del Lodigiano (l'evento si terrà alle 21 pres-

so il salone del Municipio). Il castello Morando Bolognini di Sant'Angelo (21-24.30) offrirà invece una visita guidata alla torre: da lì si potranno quindi osservare le stelle con l'aiuto degli esperti del Gruppo Astrofili Messier 42. Dalle ore 21 la Riserva naturale Monticchie propone a tutti i partecipanti l'evento "Lucciole e stelle: sentire per vedere", iniziativa realizzata nell'ambito del Festival dei sensi di Somaglia. Il museo del Giocattolo e del Bambino di Santo Stefano Lodigiano (19-24) organizza invece un evento storico in cui il protagonista sarà il soldatino del 1940 ispirato al generale dei bersaglieri Edoardo Fantini Tibaldeo, protagonista del Risorgimento. Tra le attrazioni dell'area archeologica di Lodi Vecchio (20.30-23.30) c'è anche "Pittouring 2011, mostra itinerante di pittura itinerante nelle terre del fiume Lambro". Nella notte tra sabato e domenica resteranno aperti inoltre il museo Cabriniano (15-23.30) e la raccolta d'arte Carlo Lamberti di Codogno (21-24), il museo del Lavoro povero e della civiltà contadina di Livraga (20.30-23), l'osservatorio astronomico di Mairago (21-24) e la casa natale di Santa Francesca Cabrini a Sant'Angelo (21-23). Fabio Ravera



Museo della stampa

**RADIO LODI OGGI**  
www.radiolodi.it

Lodi città 100,50Mhz • Lodi provincia 89,00Mhz **Giovedì 12 maggio**

Digitale terrestre TV • Internet www.radiolodi.it • Tel. diretta: 0371 544544

**9.00-12.00 • Il Contagio del Mattino**  
Contenitore di Rubriche: musica, notizie, interviste e approfondimenti a cura di Cristina Soffientini. Speciale **Appuntamento con il Don** con don Carlo Ferrari ospite in studio (ore 9.15). **SPECIALE VINI in Il pranzo è da fare** alle ore 11.18. Per la diretta: [mattino@radiolodi.it](mailto:mattino@radiolodi.it)

**12.30-13.00 • Pasaporte Latino**  
Viaggio intorno al Mondo latino-americano a cura di Beppe Bettè.

**15.00-18.00 • Viva Radio Lodi**  
Appuntamento pomeridiano, condotto dal Dj Mauro Berto (*Disco Energy*: il disco lancio con il Dj ospite - *Merenda*: una fetta di buona notizia - *Olivetti 22*: quando la musica fa testo). Per la diretta in studio: [viva@radiolodi.it](mailto:viva@radiolodi.it)

**19.00-20.00 • Happy Hour**  
Appuntamento serale con la musica e la simpatia di Alberto Marchesin.

**20.00 - 21.00 New Generation**  
Uno sguardo a tutto tondo sul mondo giovanile, con approfondimenti curati in diretta da Federico Pirola, Sara Tarenzi, Melania Pecoraro e Luca Mazzoleni.

**il Cittadino**  
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SOBRANO

SCATTA OGGI LA KERMESE LIBRARIA TORINESE; FRA GLI OSPITI ANCHE MIRKO MONTINI E BEPPE QUINTINI

## Due autori di Lodi fra i "big" del Salone

Al via con due lodigiani la ventiquattresima edizione del Salone del Libro di Torino, l'appuntamento più importante per l'industria libraria nostrana e da sempre vetrina utile alle case editrici tricolori per promuovere i loro autori di punta. A tenere alte le "bandiere" del nostro territorio saranno il maestro favoliere Mirko Montini, che presenta domenica alle 14 nello spazio di Piazza Italia, il suo *Il Tocca-cielo*, e Beppe Quintini, che lunedì 16 alle 14 nell'Incubatore, illustrerà il suo thriller *Voci soffocate*. Il programma del salone inizia oggi al Lingotto (ma anche in diversi altri punti della città, per un fuori Salone interessante, sul sito [www.salonebook.it](http://www.salonebook.it) tutti i dettagli) e vedrà gli stand pieni, anzi stracarichi di volumi; ma non dimentichiamoci che questa è anche la prima edizione in cui si fa strada l'editoria digitale (molte le iniziative di Bookrepublic, casa editrice esclusivamente online). In un Paese tristemente noto per le basse percentuali di lettura e ancora indietro nella diffusione

degli e-reader, il Salone rappresenta un appuntamento consolidato. Non poteva mancare quest'anno una riflessione sull'Unità di Italia, in compagnia di studiosi come Lorenzo Del Boca, giornalisti come Aldo Cazzullo e Paolo Mieli, scrittori come Giancarlo De Cataldo, politici come Giuliano Amato, intellettuali come Dario Fo (che presenterà una personalissima lettura del Boccaccio) e *lectio magistralis* dello storico Giovanni De Luca (titolo: "A che cosa serve essere italiani?"). Il tema della memoria critica è il *fil rouge* che accompagna i tanti incontri, per un'edizione che conferma gli appuntamenti per le scuole e per i bambini, la sezione Lingua Madre dedicata al multiculturalismo, e che lancia format nuovi come quello delle "invasioni mediatiche" che daranno spazio alla produzione musicale (ad esempio Yo Yo Mundi, Subsonica) e fumettaria sulla scena italiana. Ma veniamo ai grandi nomi: a Torino arrivano autori di culto come James Redfield, che firmò la fortunata *Profezia di Celestino* e che



Mirko Montini

ora presenta *La dodicesima illuminazione* (Corbaccio), il premio Pulitzer Paul Harting, Luis Sepúlveda (molto amato dal pubblico nostrano), e poi ancora il tedesco Frank Schaezting che con *Limit* ha conquistato il pubblico con un romanzo basato sulle energie rinnovabili. Tra i best-seller anche Martin Cruz Smith, autore del mondadoriano successo *Gorkij Park* e poi il francese Marc Lévy, lo spagnolo Javier Cercas, autore del pluripremiato *Anatomia di un istante* (Guanda). Ospite d'eccezione, anche perché riceverà al Lingotto il Premio Alassio Internazionale, è Predrag Matvejevic: il famoso scrittore bosniaco si è aggiudicato il premio per il suo recente *Pane nostro* che analizza in modo originale le civiltà del Mediterraneo. Molto

attesa è l'esordiente americana Vanessa Diffenbaugh che presenta in anteprima mondiale a Torino *Il linguaggio segreto dei fiori*, che è diventato un caso editoriale negli Stati Uniti ancora prima di essere pubblicato (Garzanti si è aggiudicata i diritti). Accanto agli appuntamenti di settore e alle tavole rotonde con i "soliti noti", da segnalare la prestigiosa mostra che il Lingotto ha deciso di dedicare all'Unità d'Italia: 1861-2011. *L'Italia dei Libri*, ideata da Rolando Picchioni e curata da Gian Arturo Ferrari, rilegge la storia del Bel Paese attraverso i suoi testi più importanti. Infine, in un'edizione punteggiata da riflessioni sull'editoria digitale e sulle nuove migrazioni, e che forse non brilla per originalità, il merito di aver rispolverato i migliori esponenti della letteratura russa contemporanea, negli ultimi anni un po' dimenticata. La Russia è infatti, insieme alla Palestina (Israele lo fu, con alcune rimostranze, nel 2008), il Paese ospite di quest'anno.

Francesca Amé